

Esami di Stato

A. S. 2009/2010

Classe V sez. E

Documento del Consiglio di classe

Art. 5 – Comma 2 – D.P.R. 23 Luglio 1998 N. 323

Docente coordinatore della classe: *Prof.ssa Robustelli Anna*

Composizione del Consiglio di Classe

<i>MATERIA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>FIRMA</i>
Religione	<i>Dal Poz Narciso</i>	
Italiano	<i>Robustelli Anna</i>	
Latino	<i>Robustelli Anna</i>	
Storia	<i>Bezzi Patrizia</i>	
Filosofia	<i>Bezzi Patrizia</i>	
Inglese	<i>Esposito Carmen</i>	
Matematica	<i>Longobardi Giuseppe</i>	
Fisica	<i>Longobardi Giuseppe</i>	
Geografia Astronomica	<i>Usai Immacolata</i>	
Disegno e Storia dell'arte	<i>Barbareschi Livia</i>	
Ed. Fisica	<i>Abbate Luigi</i>	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Giuseppe Cardinale)

INDICE

- Presentazione della classe e suo percorso storico
- Storia della classe

- Sintesi del percorso formativo
- Obiettivi didattici
- Obiettivi generali
- Obiettivi specifici e contenuti
- Metodi adottati e strumenti utilizzati nel percorso di insegnamento/apprendimento
- Metodi
- Strumenti
- Spazi utilizzati
- Tempi
- Verifiche e valutazioni: criteri impiegati
- Tipologie delle prove realizzate nel corso dell'anno scolastico
- Valutazione
- Criteri per la valutazione
- Criteri per la valutazione della prima prova scritta
- Criteri per la valutazione della seconda prova scritta
- Criteri per la valutazione della terza prova scritta
- Criteri per la valutazione del colloquio orale
- Allegati
- Prima simulazione della terza prova
 - Latino
 - Inglese
 - Filosofia
 - Fisica
- Seconda simulazione della terza prova
 - Inglese
 - Scienze
 - Educazione fisica
 - Filosofia
 - Fisica

Programmi delle singole discipline

- Italiano
- Latino
- Matematica
- Fisica
- Religione Cattolica
- Disegno e Storia dell'Arte
- Scienze Inglese Educazione Fisica
- Filosofia
- Storia

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

Numero complessivo degli studenti: 21

Maschi: 14

Femmine: 7

Ripetenti –

Portatori di handicap -

Elenco studenti:

1)	Aveta Antonio
2)	Biancardi Nicola
3)	Campana Giuseppe
4)	Conte Giuseppe
5)	Coppola Enrico
6)	Cristofaro Raffaele
7)	Di Stadio Giancarlo
8)	Donnarumma Simona
9)	D'Urso Chiara
10)	Leone Gennaro
11)	Martora Francesco
12)	Martorelli Maria Irene
13)	Minerba Antonella
14)	Moscatelli Ersilia
15)	Nocera Giuseppe
16)	Paglione Maria
17)	Palumbo Andrea
18)	Pascale Carmen
19)	Rega Michele Gennaro
20)	Sarracino Gennaro
21)	Voronchak Stepan

Situazione in ingresso con riferimento ai risultati dello scrutinio del penultimo anno di corso ed ai debiti formativi attribuiti agli studenti:

- N. studenti promossi: 21
- N. studenti non promossi –
- N. studenti promossi con debito formativo: 3

STORIA DELLA CLASSE

La V E, all'inizio dell'anno scolastico 2009/2010, risultava formata da 21 elementi, tutti appartenenti alla 4E del precedente anno scolastico. La sua composizione non è sempre stata la stessa.

Nell'a.s. 2007/2008, infatti, al gruppo proveniente dalla 3E si erano aggiunti due studenti ripetenti. Anche il gruppo della 3E dell'a.s. 2006/2007 annoverava tre studenti che ripetevano. Alla vicenda

del gruppo classe ha fatto riscontro una certa discontinuità didattica dovuta all'avvicinarsi degli insegnanti. Fatta eccezione per i docenti di Disegno, Scienze, Ed. Fisica, infatti, la classe ha cambiato in quarta, la docente di Italiano e Latino e, negli ultimi due anni, anche i docenti di Matematica, Fisica (uno in quarta ed uno in quinta), Storia e Filosofia, che hanno dovuto condurre un lavoro iniziato da altri., talvolta trovandosi in ritardo sul programma o di fronte alla necessità di colmare lacune di cui sono venuti progressivamente a conoscenza. La classe si caratterizza per una notevole differenziazione degli alunni nelle competenze di base e nei ritmi di apprendimento, che si ripercuote in modo sensibile sulla loro partecipazione al lavoro scolastico. Un gruppo di questi studenti risulta dotato di ottime capacità in quasi tutte le discipline ed ha elaborato un metodo di studio adeguato, mettendo pienamente a profitto il lavoro svolto in classe.

Un secondo gruppo risulta dotato di capacità in alcuni casi discrete e in altri buone.

Un terzo gruppo si situa in un'area intermedia tra la sufficienza e un livello discreto, con punte capaci anche di prestazioni di buon livello, sebbene non sempre disposte a fornire un impegno costante. Un quarto gruppo, è costituito da alunni che si situano in un'area di poco superiore alla mediocrità: alcuni di essi presentano carenze in qualche disciplina, rispetto alla quale gli esiti finali vanno ricondotti al diverso impegno prodotto da ciascuno.

La natura piuttosto composita del gruppo ha determinato, in quasi tutte le discipline, la necessità di modulare il programma in modo da venire incontro alle difficoltà degli elementi più deboli. L'intento del corpo docente, nel prendere atto di tale situazione, è stato quello di valorizzare le capacità migliori di tutti.

SINTESI DEL PERCORSO FORMATIVO

Tempi scolastici: quadro orario

<i>Materia</i>		<i>Ore</i>
▪ Lingua e letteratura italiana	4	
▪ Lingua e letteratura latina	3	
▪ Lingua e letteratura str. Inglese	4	
▪ Storia	3	
▪ Filosofia		3
▪ Scienze nat., chimica, geografia astronomica	2	
▪ Fisica	3	
▪ Matematica	5	
▪ Disegno		2
▪ Religione		1
▪ Educazione fisica	2	
▪ Totale	32	

OBIETTIVI DIDATTICI



OBIETTIVI GENERALI

- *Conoscenze*
- Conoscenza precisa e articolata dei contenuti disciplinari.
- *Competenze*
- Esporre gli argomenti in forma logica, corretta e in modo personalizzato.
- Sapere usare in modo appropriato i linguaggi.
- Produrre autonomamente messaggi di vario tipo.
- *Capacità*

- Saper elaborare le conoscenze utilizzando le procedure logiche di analisi e di sintesi.
- Operare connessioni all'interno della stessa disciplina e in ambito pluridisciplinare.

OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI

Vedi programma singolo di ogni docente allegato a questo documento.

METODI ADOTTATI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PERCORSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Metodi e strumenti didattici utilizzati dal Consiglio di Classe

➤ ***Metodi***

Definizione degli obiettivi
 Analisi dei contenuti
 Lezione frontale
 Lezione dialogata
 Lavoro individuale
 Lavoro di gruppo
 Consolidamento continuo dei contenuti attuato in itinere alla normale attività didattica.

➤ ***Strumenti***

Libri di testo
 Supporto informatico
 Proiettore
 Utilizzo di schede di analisi
 Supporti VHS e DVD
 Testi di lettura e di consultazione
 Fotocopie

Spazi utilizzati

Aule di proiezione
 Laboratorio di scienze
 Laboratorio di fisica
 Laboratorio di informatica
 Laboratorio multimediale
 Palestra
 Spazi esterni per la pratica sportiva

➤ ***Tempi***

- Coerentemente con le scelte del Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato diviso in quadrimestri.

VERIFICHE E VALUTAZIONI: *CRITERI IMPIEGATI*

Tipologie delle prove realizzate nel corso dell'anno scolastico:

- Prove scritte per le verifiche sommative
- Interrogazioni frontali
- Prove di verifica dell'iter didattico, articolate in modo da comprendere le varie tipologie previste dalle tre prove scritte dei nuovi esami di Stato.

E stata effettuata una esercitazione di III prova di Esame di Stato, seguendo la tipologia B e C. Tali tipologie sono state scelte dal Consiglio di classe perché ritenute più idonee ad accertare le capacità argomentative, di analisi, di confronto e di riflessione.

Valutazione

Valutazione diagnostica.

- Analisi dei prerequisiti degli allievi in termini di conoscenza e abilità.
- Attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, bagaglio di esperienze di apprendimento).
- Individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti.

Valutazione formativa e sommativa

- Partecipazione scolastica e impegno
- Comportamento in classe e rapporto con compagni e docenti
- Metodo di studio
- Conoscenza dei contenuti e produzione dei lavori
- Abilità linguistico–espressive, logico–matematico e abilità nell'area tecnico-pratico

Criteri per l'assegnazione dei voti

Al fine di verificare il processo di insegnamento–apprendimento si è fatto riferimento alla griglia di valutazione, qui sotto riportata, approvata dal collegio dei docenti per la determinazione delle corrispondenze tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità.

Per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi ci si attenuti, in sede di scrutinio finale, ai criteri fissati dal collegio dei docenti.

INDICATORI - Prove scritte

- Conoscenza degli argomenti
- Applicazione delle conoscenze
- Svolgimento dei compiti

INDICATORI - Prove orali

- Conoscenze degli argomenti richiesti
- Capacità espositive e padronanza del linguaggio specifico
- Capacità di rielaborazione e di collegamento

Per la valutazione sommativa è stata utilizzata la seguente griglia (come previsto dal POF):

Livello	Voto	CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITÀ	Giudizio
1	≤ 3	Conoscenze inesistenti o alquanto scarse; non ha compreso i concetti e non sa applicare regole e procedure; abilità specifiche per nulla sviluppate.	Assolutamente Insufficiente
2	4	Conoscenze scarse; ha compreso solo alcuni concetti, ma non è in grado di esprimerli; applica le regole in modo occasionale e non è in grado di rielaborarle o le rielabora con molta difficoltà; abilità specifiche sviluppate a livelli molto al di sotto degli standard minimi (vincolanti).	Gravemente Insufficiente
3	5	Conoscenze superficiali; esprime i concetti solo parzialmente utilizzando un lessico povero e non sempre adeguato; applica le regole e coglie le relazioni solo se guidato ; acquisizione di abilità specifiche al di sotto degli standard minimi (vincolanti).	Insufficiente
4	6	Conoscenze essenziali ; esprime i concetti e le loro relazioni con un minimo di sicurezza utilizzando un lessico semplice con sporadici errori; applica le regole, pur se con qualche incertezza; acquisizione di abilità specifiche negli standard minimi (vincolanti).	Sufficiente
5	7	Conoscenze essenziali arricchite da alcune conoscenze a livello più complesso (20%); ha compreso i concetti e li sa mettere in relazione esprimendosi con una certa sicurezza e con un lessico appropriato, pur se strutturato in periodi poco articolati; se guidato, applica le regole anche in nuovi contesti; abilità specifiche acquisite.	Discreto
6	8	Conoscenze complete; esprime i concetti e le loro relazioni anche a livello complesso, esprimendosi in maniera sicura, con ricchezza lessicale e con periodi articolati; applica le regole con sicurezza trasferendo i concetti anche in contesti disciplinari diversi; valuta con spirito abbastanza critico ; piena acquisizione di abilità specifiche.	Buono
7	9-10	Conoscenze complete, approfondite, coordinate, dettagliate; ha compreso i concetti e li esprime con un ottimo grado di sicurezza utilizzando un lessico appropriato e ricco; applica le regole autonomamente e con originalità; rielabora con padronanza; è in grado di trasferire le conoscenze e competenze acquisite in altri contesti operando collegamenti interdisciplinari anche di una certa complessità; piena e completa acquisizione di abilità specifiche.	Ottimo Eccellente

Per la valutazione sommativa si è tenuto conto anche del rispetto del regolamento di Istituto e del contratto formativo, in particolare di:

- › Frequenza scolastica.
- › Interesse e impegno.
- › Partecipazione alle attività didattiche.
- › Comportamento nei confronti dei compagni e degli insegnanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Prima prova scritta

1. Tema “tradizionale”

	Indicatori	Valutazioni					
A	Conoscenze relative all’argomento e al quadro di riferimento generale.	p.1	p.2	p.3			
B	Competenze linguistiche; correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell’esposizione.	p.1	p.2	p.3	p.4	p.5	p.6
C	Capacità argomentative e critiche; pertinenza, qualità, coerenza ed originalità delle argomentazioni.	p.1	p.2	p.3	p.4	p.5	p.6

2. Analisi testuale

	Indicatori	Valutazioni					
A	Conoscenze relative al quadro di riferimento del contesto.	p.1	p.2	p.3			
B	Competenze linguistiche; correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell’esposizione.	p.1	p.2	p.3	p.4	p.5	p.6
C	Capacità di utilizzare gli strumenti dell’analisi testuale, qualità, pertinenza ed originalità dell’interpretazione complessiva.	p.1	p.2	p.3	p.4	p.5	p.6

3. Saggio breve – articolo di giornale

	Indicatori	Valutazioni					
A	Conoscenze relative all’argomento ed agli ambiti disciplinari coinvolti.	p.1	p.2	p.3			
B	Competenze linguistiche; correttezza morfosintattica; proprietà lessicale; fluidità dell’esposizione.	p.1	p.2	p.3	p.4	p.5	p.6
C	Capacità di utilizzazione delle fonti (completezza, pertinenza, consapevolezza) e di argomentazione (chiarezza, coerenza, organicità)	p.1	p.2	p.3	p.4	p.5	p.6

Legenda:

1A, 2A, 3A:

p.1 = insufficiente

p.2 = sufficiente

p.3 = al di sopra della sufficienza

1B, 1C, 2B, 2C, 3B, 3C

p.1 = scarso

p.2 = nettamente insufficiente
 p.3 = mediocre
 p.4 = sufficiente
 p.5 = più che suff./discreto
 p.6 = buono/ottimo

Seconda prova scritta

Nella valutazione degli elaborati di Matematica si procederà ad una “misura” della prestazione del candidato in rapporto ai vari elementi osservati, detti “indicatori”; nella tabella che segue per ciascun indicatore viene anche precisato quali sono i “descrittori” sui quali si baseranno gli elementi di giudizio e quindi successivamente la valutazione della prova.

Indicatori	Descrittori	Punteggio	
		Problema	Quesiti
Conoscenza specifica della disciplina e competenza nell'applicazione di concetti e procedure matematiche	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole e tecniche di calcolo. 1. Non conosce i contenuti. 2. Conosce parzialmente i contenuti. 3. Conosce sufficientemente i contenuti. 4. Conosce in modo approfondito i contenuti	0 1 2 2,5	0 0,2 0,4 0,6
Capacità logiche ed analitiche.	Organizzazione delle competenze per l'analisi e l'elaborazione dei dati del problema. 1. Impostazione del tutto errata. 2. Impostazione parzialmente errata o gravemente lacunosa. 3. Impostazione sostanzialmente corretta, ma non elaborata in modo completo. 4. Impostazione corretta, lineare e sviluppata coerentemente	0 1 2 2,5	0 0,1 0,2 0,3
Correttezza dello svolgimento e dell'esposizione.	Correttezza nei calcoli, nei procedimenti e nelle argomentazioni. Proprietà lessicali. 1. Gravi errori procedurali o di calcolo. 2. Lievi errori procedurali o di calcolo. 3. Procedure corrette. Esposizione approssimativa. 4. Procedure corrette. Esposizione completa e rigorosa.	0 1 2 2,5	0 0,2 0,4 0,6

Prova scritta pluridisciplinare

E' stata effettuata una simulazione della terza prova scritta dell'Esame di Stato adottando la tipologia dei quesiti a risposta singola e multipla (tipologia B + C) coinvolgendo le seguenti discipline: latino, filosofia, inglese e fisica (non previste nella prima e seconda prova scritta).

Durata della prova: 2 ore

Finalità: la prova tendeva ad accertare le conoscenze e le competenze relative alle discipline coinvolte.

DISCIPLINE COINVOLTE	N° QUESITI - TIPOLOGIA
Latino	2 TIPOLOGIA B + 4 TIPOLOGIA C
Filosofia	2 TIPOLOGIA B + 4 TIPOLOGIA C
Inglese	2 TIPOLOGIA B + 4 TIPOLOGIA C
Fisica	2 TIPOLOGIA B + 4 TIPOLOGIA C

TERZA PROVA SCRITTA: GRIGLIA CORREZIONE – ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO					
Candidato:		Classe: 5^a		Data:	
QUESITI	TIPOLOGIA B			TIPOLOGIA C	PUNTI
INDICATORI	CONOSCENZE (contenuti, concetti-termini, comprensione del testo)	COMPETENZE correttezza: formale, strutturale-sintattica-lessicale, nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure)	CAPACITA' nell' articolare e approfondire le risposte, nell'uso del linguaggio specifico-settoriale	CONOSCENZA COMPRESIONE APPLICAZIONE	
Scarsa	PUNTI: 0 - 1	PUNTI: 0	PUNTI: 0	PUNTI: pxn / 15
Parziale e non sempre corretta	PUNTI: 2	PUNTI: 1	PUNTI: 1-2	PUNTI: pxn / 15
Superficiale	PUNTI: 3	PUNTI: 1	PUNTI: 2	PUNTI: pxn / 15
Adeguate	PUNTI: 4-5	PUNTI: 2	PUNTI: 3-4	PUNTI: pxn / 15
Approfondita	PUNTI: 6	PUNTI: 3	PUNTI: 5-6	PUNTI: pxn / 15
Media Totale					... / 15

Voto in quindicesimi per ogni disciplina coinvolta, tenuto conto delle prestazioni richieste e del livello del loro raggiungimento, attribuendo una votazione media complessiva in quindicesimi; in ogni caso è stato attribuito ad una prova ritenuta sufficiente 10/15.

Prova orale pluridisciplinare

Riferimenti normativi

Per le modalità, la struttura, le finalità ed i criteri della valutazione orale pluridisciplinare il Consiglio di classe ha fatto riferimento alla normativa in materia del nuovo esame di stato. Essa specifica che il colloquio “tende ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell’argomentazione e di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti. Esso si svolge su argomenti di interesse pluridisciplinare attinenti ai programmi ed al lavoro didattico dell’ultimo anno di corso” (D.P.R. 23/07/98 n. 323, art. 4). Inoltre, all’art. 5, ne illustra le modalità ed i contenuti, precisando che esso “... ha inizio con un argomento o con la presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato ...” e che, nel corso di esso, “deve essere assicurata la possibilità di discutere gli elaborati relativi alle prove scritte”.

Struttura

In base ai riferimenti normativi è stata delineata la struttura del colloquio pluridisciplinare, distinguendosi tre momenti:

1. l’illustrazione e la discussione, da parte dell’allievo, dell’argomento o della ricerca scelti;
2. la trattazione degli argomenti proposti dai docenti;
3. la discussione delle prove scritte.

Il Consiglio non ha ritenuto di dover parcellizzare la valutazione definendo in modo netto e su basi sommative un punteggio da assegnare a ciascuno di questi tre momenti, ma ha tuttavia previsto, in linea di massima, una percentuale da assegnare ad ognuno di essi, in termini sia di tempo sia di rilevanza nella valutazione complessiva, che può essere quantizzata nel 25-35% per il primo momento, 50-60% per il secondo, 10-20% per il terzo. Tale suddivisione deve essere ritenuta molto elastica e, soprattutto per quanto concerne il primo momento, relativa anche al livello di complessità, di interesse, di ampiezza di respiro dell’argomento proposto dall’allievo.

Criteri di valutazione

	Descrittori	Punt. suff.	Punt. max.
A	Conoscenze e competenze disciplinari.	p. 10	p. 15
B	Proprietà di linguaggio; linearità e chiarezza dell’esposizione; efficacia e coerenza argomentative.	p. 5	p. 7
C	Capacità di collegamenti; complessità, padronanza ed elaborazione personale dei concetti.	p. 5	p. 8
Totale		p. 20	p. 30

Indicatori	Punteggi relativi		
	A	B	C
Da nettamente insufficiente a meno che mediocre	1 ÷ 4	1 ÷ 2	1 ÷ 2
Da mediocre a quasi sufficiente	5 ÷ 9	3 ÷ 4	3 ÷ 4
Sufficiente	10	5	5
Da più che sufficiente a discreto	11 ÷ 13	6	6 ÷ 7
Buono / ottimo	14 ÷ 15	7	8

Programmi delle singole discipline

ITALIANO

<p>CONTENUTI</p>	<p>Neoclassicismo. Romanticismo. U. Foscolo. G. Leopardi. A. Manzoni. Il Positivismo. Verismo italiano. Romanzo sperimentale. G. Verga. C. Baudelaire. Simbolismo e Decadentismo. La Scapigliatura. G. Carducci. Contesto storico tra Ottocento e Novecento. I modelli culturali del primo Novecento. G. d'Annunzio. G. Pascoli. Crepuscolarismo. Futurismo. I. Svevo. L. Pirandello. Il primo dopoguerra: contesto storico. Ermetismo. G. Ungaretti. E. Montale. U. Saba. Narrativa nel secondo Novecento: caratteri generali.</p> <p>Lettura con analisi testuale e proposte di lavoro di brani antologici degli autori studiati. Dante: La Divina Commedia – Il Paradiso:canti scelti.</p> <p>Analisi del testo. Saggio breve.Articolo di giornale.Tema storico.Tema di ordine generale .</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI: CONOSCENZE COMPETENZE</p>	<p>Perfezionamento degli strumenti linguistici intesi come capacità di utilizzare con correttezza e proprietà le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana.</p> <p>Sviluppo delle capacità critiche.</p>

CAPACITA'	Capacità di inserire i contenuti della disciplina in una visione organica all'interno della comune area umanistica.
MEZZI E METODI	<u>Mezzi:</u> Libro di testo, fotocopie. <u>Metodi:</u> Lettura critica di testi.
SPAZI E TEMPI	<u>Spazi:</u> Aula scolastica nella sede Centrale. <u>Tempi:</u> 142 ore effettive / 133
VERIFICHE EFFETTUATE	<u>Orali:</u> Interrogazioni con approfondimento critico e collegamenti interdisciplinari. <u>Scritte:</u> Temi. Tipologie di esame.
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Dendi – Severina – Aretini, “ <i>Cultura letteraria italiana ed europea</i> ” Carlo Signorelli Editore - Voll. 5 e 6

LATINO

CONTENUTI	<p>Seneca. Petronio. Lucano. Quintiliano. Natura, scienza, tecnologia: Plinio il Vecchio. Tacito. Plinio il Giovane. Fedro. Persio. Marziale. Giovenale. Agostino.</p> <p>Classici: Lettura e traduzione di brani antologici degli autori studiati.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI: CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITA'	<p>Accettabile assimilazione della morfologia e della sintassi dei casi, attraverso lo studio dei classici.</p> <p>Buona conoscenza dei contenuti per quanto riguarda la letteratura latina.</p> <p>Capacità di interpretazione di un testo.</p>
MEZZI E METODI	<p><u>Mezzi:</u> Libro di testo.</p> <p><u>Metodi:</u> Lezione frontale. Lettura e traduzione di testi.</p>
SPAZI E TEMPI	<p><u>Spazi:</u> Aula scolastica nella sede Centrale.</p> <p><u>Tempi:</u> 67 ore effettive / 100</p>
VERIFICHE EFFETTUATE	<p><u>Orali:</u> Interrogazioni con approfondimento critico e collegamenti interdisciplinari.</p> <p><u>Scritte:</u> Questionari a trattazione sintetica. Versione dal latino.</p>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	<p>Roncoroni – Gazich – Marinoni – Sada, “<i>Documenta Humanitatis</i>” Carlo Signorelli Editore - Vol.3</p>

INGLESE

CONTENUTI	<p>La civiltà della rivoluzione industriale. La mentalità romantica. L'età vittoriana. Il Decadentismo. Il romanzo del "flusso di coscienza". Esempi di poesia del Novecento.</p> <p>Il dettaglio delle tematiche trattate all'interno delle unità interdisciplinari è contenuto nel programma allegato.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>COMPETENZE</p> <p>CAPACITA'</p>	<p>Conoscenza dei principali fenomeni culturali del Regno Unito nei secoli XIX e XX.</p> <p>Competenza comunicativa in situazioni comuni. Adeguata competenza nell'analisi testuale e nella contestualizzazione di un testo letterario anche in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>Abilità di studio autonomo e critico. Consapevolezza e valorizzazione delle diversità individuali e culturali.</p>
MEZZI E METODI	<p><u>Mezzi:</u> Lavagna.</p> <p><u>Materiali didattici:</u> Libro di testo. Riviste in inglese. CD e cassette audio.</p> <p><u>Metodi:</u> Maieutica. Lezione frontale. Lavori di gruppo. Peer-Teaching (relazioni di alunni al resto della classe)</p>
SPAZI E TEMPI	<p><u>Spazi:</u> Aula scolastica nella sede Centrale.</p> <p><u>Tempi:</u> 115 ore effettive / 133</p>
VERIFICHE EFFETTUATE	<p><u>Orali:</u> Partecipazione al dialogo educativo. Peer-Teaching. Esposizione di approfondimenti personali.</p> <p><u>Scritte:</u> Test strutturati a scelta multipla e di tipo vero-falso. Test semistrutturati. Analisi di testi letterari. Trattazione sintetica di tematiche entro un limite prestabilito di parole o di righe.</p>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	<p>Spiazzi – Tavella, <i>"Only connect"</i> Ed. Zanichelli - voll. II e III.</p>

STORIA

CONTENUTI	<p>I problemi dell'Italia unita. L'Europa delle grandi potenze (1850-1890). I nuovi mondi: Stati Uniti e Giappone. Imperialismo e colonialismo. L'Italia liberale: la Sinistra al potere. La seconda rivoluzione industriale e la società di massa. L'Europa tra due secoli. L'Italia giolittiana. La prima guerra mondiale e le conseguenze in Europa. La rivoluzione russa del 1917. La crisi dello Stato liberale in Italia e l'avvento del Fascismo. La grande crisi e i totalitarismi: economia e società negli anni trenta; il Nazismo; lo Stalinismo; l'Italia fascista. La seconda guerra mondiale. Dalla guerra fredda al mondo bipolare. La decolonizzazione. L'Italia repubblicana.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI: CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITA' MEZZI E METODI	Per quanto riguarda la “Metodologia didattica attuata”, gli “Obiettivi raggiunti”, le “Tecniche di verifica”, i “Criteri di valutazione”, si veda la relazione finale dell'insegnante sugli “Argomenti svolti e tempi”.
SPAZI E TEMPI	<u>Spazi:</u> Aula scolastica nella sede Centrale. <u>Tempi:</u> 90 ore effettive / 100
VERIFICHE EFFETTUATE	Interrogazione, discussione, partecipazione alla lezione, interventi.
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Giardina – Sabbatucci – Vidotto, “ <i>Profili storici</i> ” Ed. Laterza - vol. 3

FILOSOFIA

CONTENUTI	<p>Kant: il bello, il sublime, la finalità della natura attraverso la Critica del Giudizio.</p> <p>Il Romanticismo: aspetti fondamentali.</p> <p>L'individualismo attraverso il pensiero di Fichte: la dialettica dell'Io, la concezione politica di Schelling: l'Assoluto, la natura, l'arte; W.G. Hegel.</p> <p>Reazione anti hegeliana: Schopenauer,; Kierkegaard.</p> <p>Destra e sinistra hegeliana: aspetti fondamentali.</p> <p>D. F. Strauss, Max Stirner (cenni). L. Feuerbach.</p> <p>Karl Marx.</p> <p>Il positivismo: aspetti fondamentali.</p> <p style="padding-left: 20px;">A. Comte. Evoluzionismo di Darwin.</p> <p>La reazione antipositivistica: H. Bergson,; F. Nietzsche.</p> <p>La psicoanalisi: S. Freud.</p> <p>L'esistenzialismo: caratteri generali. M. Heidegger.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>COMPETENZE</p> <p>CAPACITA'</p> <p>MEZZI E METODI</p>	<p>Per quanto riguarda la “Metodologia didattica attuata”, gli “Obiettivi raggiunti”, le “Tecniche di verifica”, i “Criteri di valutazione”, si veda la relazione finale dell'insegnante sugli “Argomenti svolti e tempi”.</p>
SPAZI E TEMPI	<p><u>Spazi:</u> Aula scolastica nella sede Centrale.</p> <p><u>Tempi:</u> 90 ore effettive / 100</p>
VERIFICHE EFFETTUATE	Interrogazione, discussione, partecipazione alla lezione, interventi, brevi trattazioni.
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Abbagnano – Fornero, “ <i>Itinerari di filosofia</i> ” Edizioni Paravia – voll. 3A-3B

MATEMATICA

CONTENUTI	<p>Limiti e continuità delle funzioni. Asintoti orizzontali e verticali. Teoremi sul calcolo dei limiti.</p> <p><u>Derivata di una funzione:</u> Definizione e significato geometrico della derivata. Punti stazionari. Derivata delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata della funzione inversa. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Applicazioni fisiche della derivata. Teoremi di Rolle, di Lagrange e di Cauchy. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti. Teorema di De l'Hôpital e sue applicazioni. Sviluppo in serie di Taylor e suo utilizzo nel calcolo dei limiti.</p> <p><u>Studio del grafico di una funzione:</u> Equazione della tangente ad una curva in un punto. Equazioni degli asintoti. Determinazione dei punti di massimo o di minimo. Concavità di una funzione e ricerca dei punti di flesso.</p> <p><u>Integrali:</u> Definizione di integrale indefinito. Integrazione di funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione e per parti. Integrale definito di una funzione continua e sue proprietà. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Volume di un solido di rotazione.</p> <p><u>Calcolo combinatorio:</u> Combinazioni, disposizioni, permutazioni semplici e con ripetizioni. Binomio di Newton. Teoria della probabilità. Approccio laplaciano, frequentista, assiomatico. Teorema di Bayes e applicazioni. Variabili aleatorie. Curva della distribuzione normale e suo utilizzo.</p> <p><u>Affinità:</u> Equazioni di un'affinità. Similitudini e loro proprietà analitiche. Rotazioni, ribaltamenti, traslazioni, omotetie e rispettive equazioni. Curva trasformata mediante un'affinità.</p> <p><u>Cenni alle equazioni differenziali a variabili separabili.</u></p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI: CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITA'	<p>Conoscenza dei teoremi fondamentali del calcolo differenziale e integrale, del calcolo della probabilità e dei principali parametri della statistica descrittiva, delle trasformazioni affini.</p> <p>Uso corretto del linguaggio specifico. Competenza nel calcolo di limiti e derivate, nella studio di funzione e nel calcolo integrale, nel calcolo delle probabilità, nelle trasformazioni affini del piano.</p> <p>Capacità nell'interpretare ed analizzare grafici di funzioni e trasformazioni geometriche e di valutare probabilità di eventi composti. Sviluppo delle capacità logiche e della capacità di seguire l'iter logico per risolvere un problema.</p>
MEZZI E METODI	<p><u>Mezzi:</u> Lavagna. Libro di testo.</p> <p><u>Metodi:</u> Lezione frontale. Lezione partecipata. Lavoro di gruppo. Foglio elettronico e programmi per tracciare grafici di funzioni.</p>

SPAZI E TEMPI	<p><u>Spazi:</u> Aula scolastica e laboratorio di Informatica nella sede Centrale.</p> <p><u>Tempi:</u> 142 ore effettive / 167</p>
VERIFICHE EFFETTUATE	<p><u>Orali:</u> Partecipazione alla lezione. Interrogazioni. Risoluzioni individuali di esercizi alla lavagna. Lavori di gruppo.</p> <p><u>Scritte:</u> Risoluzione di esercizi, quesiti e grafici di funzioni.</p>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Bergamini – Trifone – Barozzi, “ <i>Manuale blu di matematica</i> ”, Confez.5 Ed. Zanichelli

FISICA

CONTENUTI	<p><u>Elettrostatica:</u> Fenomeni di elettrizzazione dei corpi. Isolanti e conduttori. Legge di Coulomb. Definizione di campo elettrico. Potenziale elettrico. Flusso del vettore E. Teorema di Gauss. Distribuzione della carica elettrica in un conduttore. Condensatori. Collegamento di condensatori in serie e in parallelo. Conservatività del campo elettrico.</p> <p><u>Circuiti elettrici:</u> La corrente elettrica. Forza elettromotrice e circuiti elettrici. Leggi di Ohm. Collegamento di resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. Effetto Joule.</p> <p><u>Elettromagnetismo:</u> Linee di campo magnetico. Flusso del vettore B. Forza di Lorentz. Interazione tra correnti e campi magnetici. Teorema della circuitazione di Ampère. Il fenomeno dell'induzione. Legge di Faraday-Lenz. Correnti di Foucault. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche e loro verifica sperimentale. Lo spettro elettromagnetico. Relatività di Einstein (sarà sviluppata dal 15 maggio). Cenni di fisica moderna.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	
CONOSCENZE	Conoscenza dei principali fenomeni dell'elettromagnetismo e delle equazioni di Maxwell.
COMPETENZE	Saper comunicare con il linguaggio specifico. Acquisizione dei elementi cognitivi per la risoluzione di problemi legati all'osservazione della realtà.
CAPACITA'	Capacità di spiegare i fenomeni naturali alla luce delle teorie studiate.
MEZZI E METODI	<p><u>Mezzi:</u> Lavagna. Libro di testo.</p> <p><u>Metodi:</u> Lezione frontale. Lezione partecipata. Lavoro di gruppo.</p>
SPAZI E TEMPI	<p><u>Spazi:</u> Aula scolastica e Laboratorio di fisica nella sede Centrale.</p> <p><u>Tempi:</u> 85 ore effettive / 100</p>
VERIFICHE EFFETTUATE	<p><u>Orali:</u> Esposizione individuale e partecipazione al dialogo educativo. Risoluzioni individuali di esercizi alla lavagna. Lavori di gruppo.</p> <p><u>Scritte:</u> Risoluzione di esercizi. Test strutturati a scelta multipla.. Quesiti con trattazione sintetica.</p>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Wilson-Buffera, "Fisica" Ed. Principato - Vol. III

SCIENZE

CONTENUTI	<p>La Terra come pianeta in continua evoluzione. Il sistema solare ed i suoi componenti. L'Universo e le stelle. Minerali e rocce. L'attività sismica e vulcanica. Struttura interna della Terra. Il modello globale della tettonica delle placche. Fenomeni orogenetici.</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI:</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>COMPETENZE - CAPACITA'</p> <p>APPRENDIMENTO</p>	<p>Alla fine dell'anno scolastico lo studente ha dimostrato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ conoscere la struttura generale dell'Universo, di alcuni oggetti cosmici, del Sistema Solare e delle teorie sull'origine del cosmo; ▪ individuare categorie per caratterizzare oggetti geologici (rocce, minerali, fossili, ecc.) sulla base di analogie e differenze; ▪ utilizzare le conoscenze acquisite su litosfera, atmosfera e idrosfera per interpretare i fenomeni che stanno alla base dell'equilibrio naturale del nostro pianeta e descrivere come questo può essere profondamente modificato dalle attività umane; <ul style="list-style-type: none"> ▪ acquisire la terminologia specifica dei contenuti appresi e saperla padroneggiare contestualizzandola appropriatamente nel discorso; ▪ sfruttare la capacità di osservazione del mondo naturale per consolidare la mentalità scientifica basata sul metodo d'indagine sperimentale; <ul style="list-style-type: none"> ▪ recepire e trasmettere l'informazione geologica in forma orale, scritta; ▪ riconoscere i principali eventi geologici e paleontologici nella storia della terra; ▪ localizzare il sistema terra nello spazio e nel tempo e individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione; ▪ riconoscere i fondamentali flussi di energia che alimentano e caratterizzano il sistema terra; ▪ individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni.
MEZZI E METODI	<p><u>Mezzi:</u> Libro di testo. Articoli ricavati da riviste scientifiche. Approfondimenti autonomi e sollecitati dall'insegnante. Materiale di laboratorio (le rocce).</p> <p><u>Metodi:</u> Lezione interattiva e partecipata.</p>
SPAZI E TEMPI	<p><u>Spazi:</u> Aula scolastica nella sede Centrale.</p> <p><u>Tempi:</u> 60 ore effettive / 66</p>
VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Verifiche orali brevi e lunghe. Verifiche scritte (test a risposta multipla, trattazione sintetica di argomenti)</p>
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	<p>Lupia Palmieri – Parotto, <i>“Il globo terrestre e la sua evoluzione”</i> Ed. Zanichelli</p>

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI	<p>La lettura dell'opera d'arte: <i>Approccio storico, iconografico, iconologico, puro-visibilista</i>. Elementi e regole del linguaggio visuale.</p> <p>Il Neoclassicismo: <i>Motivazioni e linee di sviluppo dell'arte neoclassica; il rapporto con la tradizione classica; opere ed artisti significativi.</i></p> <p>L'800: <i>Il contesto storico-culturale; il rapporto fra l'arte e il progresso scientifico.</i></p> <p>L'arte del "Romanticismo": <i>I temi ed i caratteri dell'espressione artistica; opere ed artisti significativi.</i></p> <p>Il "Realismo" nella prima metà dell'800: <i>Le motivazioni e le finalità; opere ed artisti significativi.</i></p> <p>L'"Impressionismo" e il "Post-impressionismo": <i>Spazio, luce, colore; soggettività ed oggettività nella rappresentazione artistica; opere ed artisti significativi.</i></p> <p>Il Simbolismo nel contesto "decadente" di fine secolo.</p> <p>L'architettura dell'800: <i>L'ecclettismo storicistico; l'architettura degli ingegneri.</i></p> <p>L'"art nouveau": <i>Le innovazioni formali; il rapporto fra arte e industria.</i></p> <p>Il '900: <i>Il contesto storico-culturale; il rapporto fra l'arte e il progresso scientifico; la crisi dei fondamenti.</i></p> <p>Le avanguardie artistiche del primo Novecento: <i>I fauves, il cubismo, l'espressionismo, l'astrattismo, il futurismo, l'arte metafisica, il dadaismo, il surrealismo; opere ed artisti significativi.</i></p> <p>L'arte fra le due guerre e l'arte contemporanea: <i>L'esperienza del "Bauhaus"; cenni al "ritorno" all'ordine e alle linee di tendenza dell'arte contemporanea e dell'architettura del '900.</i></p> <p>Contesto storico e sviluppo urbanistico della città di Napoli dal '700 ai nostri giorni.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	
CONOSCENZE	Conoscenza delle caratteristiche e delle tematiche dei movimenti studiati.
COMPETENZE	Capacità di rapportare fatti e fenomeni artistici al più generale contesto storico-culturale di appartenenza.
CAPACITA'	Capacità di leggere l'opera d'arte decodificandone il messaggio visivo. Capacità di utilizzare creativamente il linguaggio visuale.
MEZZI E METODI	<p><u>Mezzi:</u> Libro di testo. Appunti. Riviste e pubblicazioni specialistiche fornite dall'insegnante. Contatto diretto con le opere (visite guidate al Museo di S. Martino e al Museo del '900 a Castel S. Elmo).</p> <p><u>Metodi:</u> Lezioni frontali ed interattive basate sulla centralità degli studenti nel processo di apprendimento.</p>
SPAZI E TEMPI	<p><u>Spazi:</u> Aula scolastica nella sede Centrale e spazi espositivi.</p> <p><u>Tempi:</u> 60 ore effettive / 66</p>
VERIFICHE EFFETTUATE	Colloqui. Discussioni guidate. Test a trattazione sintetica. Schede di analisi dell'opera d'arte.
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Calabrese, "Comunicarte" Ed. Le Monnier - Voll. 5 e 6

EDUCAZIONE FISICA

CONTENUTI	<p>Attività ed esercizi di rilassamento per il controllo globale, segmentario ed intersegmentario della respirazione eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate in equilibrio ed in situazioni dinamiche complesse ed in volo.</p> <p>Attività ed esercizi a carico naturale, di opposizione e resistenza, con ausilio di piccoli attrezzi codificati e non.</p> <p>Attività sportive individuali e di squadra ed in modo particolare per la pallavolo, pallacanestro, calcetto.</p> <p>Acquisizione di capacità organizzative e di arbitraggio sia negli sport individuali che di squadra.</p> <p>Conoscenza essenziale sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e le modalità tecniche di pronto soccorso.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI: CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITA'	<p>Armonico sviluppo corporeo e motorio dell'allievo, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuro-muscolari.</p> <p>Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità sia come disponibilità e padronanza corporea, sia come capacità relazionali per superare le difficoltà e le contraddizioni tipiche dell'età.</p> <p>Acquisizione di una cultura di attività di moto e sportive che tende a promuovere la pratica motoria come costume di vita, coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.</p> <p>Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti.</p>
MEZZI E METODI	Lezioni frontali e di gruppo.
SPAZI E TEMPI	<p><u>Spazi:</u> Palestra della sede Centrale.</p> <p><u>Tempi:</u> 55 ore effettive / 66</p>
VERIFICHE EFFETTUATE	
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Balboni – Dispensa - Piotti, <i>“Manuale illustrato dell'educazione fisica scolastica”</i> . Ed. Il Capitello

RELIGIONE

CONTENUTI	<p><u>Etica della vita</u>: Valore della vita e cultura della morte; questioni di bioetica.</p> <p><u>Etica delle relazioni</u>: Ricerca dell'identità personale; il rapporto uomo-donna; l'accettazione della diversità in genere.</p> <p><u>Etica della solidarietà</u>: L'impegno politico e civile; lavoro e dignità umana; il rapporto fede-politica.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI:	
CONOSCENZE	Conoscenza dei contenuti proposti.
COMPETENZE	Essere in grado di problematizzare le domande e le risposte desunte dalle fonti conoscitive.
CAPACITA'	Essere in grado di orientarsi con senso tra le varie proposte etiche contemporanee.
MEZZI E METODI	<p><u>Mezzi</u>: Lavagna. Appunti.</p> <p><u>Metodi</u>: Lezione frontale. Lezione partecipata. Lavoro di gruppo.</p>
SPAZI E TEMPI	<p><u>Spazi</u>: Aula scolastica nella sede Centrale.</p> <p><u>Tempi</u>: 26 ore effettive / 33</p>
VERIFICHE EFFETTUATE	Partecipazione alla lezione. Problematizzazione delle questioni. Approccio critico.
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Payer, <i>"Nuova religione"</i> – Ed. SEI, vol. II.